



---

CENTRO STUDI FRA TOMMASO ACERBIS

## **A Trento un convegno sul Beato Tommaso** 26 maggio, ore 18, Sala Rosa, Palazzo della Regione

Dopo tanto tempo torna da Beato: parliamo di Fra Tommaso da Olera, un umile cappuccino laico, un questuante che dopo tanto cammino torna tra Italia e Austria. Tommaso, nato nel 1563 a Olera (Alzano Lombardo, Bergamo) e morto a Innsbruck nel 1631, è stato beatificato in cattedrale a Bergamo lo scorso 21 settembre e ora, il prossimo **26 maggio**, la sua figura sarà al centro di un importante **convegno** che si terrà a Trento. "Tommaso da Olera, Mistico sulle strade tra Italia e Austria": è infatti il titolo del convegno in programma alle **18.00** presso la **Sala Rosa del Palazzo della Regione a Trento**.

Il programma prevede: il saluto del **Presidente del Consiglio Regionale del Trentino Alto Adige Diego Moltrer**; l'introduzione del **Presidente dell'Associazione Italia-Austria di Trento e Rovereto Fabrizio Paternoster**; l'intervento del **Presidente dell'Associazione Culturale Antonio Rosmini, la prof.ssa Lia de Finis**; la presentazione delle opere e del documentario da parte del **dott. Marco Roncalli (saggista e Presidente della Fondazione Papa Giovanni XXIII di Bergamo)**; la relazione di **Padre Rodolfo Saltarin, Vice postulatore della Causa di Canonizzazione** e la relazione del **prof. dott. Günther Wassilowsky, professore di Storia della Chiesa presso l'Università di Innsbruck**. Inoltre è prevista la visione del film-documentario "Tommaso" prodotto da Officina della Comunicazione sul Beato Tommaso da Olera, contenuto trasmesso recentemente anche da una televisione canadese (Salt + Light).

L'evento è stato organizzato dall'Associazione Italia-Austria di Trento e Rovereto, in collaborazione con l'Associazione Culturale Antonio Rosmini, il Forum Austriaco di Cultura di Milano e ha il patrocinio della Presidenza del Consiglio Regionale e del Consolato Austriaco di Milano.

Tommaso restando comunque sempre un umile "lavatore di scodelle" venne richiesto in Austria accanto a figure importanti del tempo diventando consigliere dell'arcivescovo Paride Lodron, principe di Salisburgo; di Ferdinando II, imperatore d'Austria; dell'arciduca Leopoldo e del duca Massimiliano I di Monaco.

I due nuovi santi: San Giovanni XXIII e San Giovanni Paolo II hanno rispettivamente ricordato Tommaso come "santo autentico e maestro di spirito" e "fratello del Tirolo [...] il cui operato ha confermato la fede di contadini e di principi del XVII secolo".

Fra Tommaso è stato definito da Padre Giovanni Pozzi "uno dei mistici più interessanti del suo secolo". Ma Tommaso non era soltanto un mistico: lo stesso storico della Chiesa Ludwig von Pastor l'ha considerato "uno dei più popolari predicatori" di quel tempo in Tirolo.

E con lo studio della sua figura si incontrano tanti aspetti interessanti: basta pensare che Tommaso è stato anche un precursore della devozione al Sacro Cuore, parlandone 50 anni prima di Santa Margherita Maria Alacoque.

Si deve a Tommaso inoltre la costruzione della chiesa di Volders, consacrata all'Immacolata nel 1654, duecento anni prima della proclamazione del dogma da parte di Pio IX.